

# Roti: «Visite prenotate dai medici di famiglia»

Il direttore sanitario Ausl: «Progetto allo studio, potranno contattare i nostri specialisti per consulenze o per inviare i loro assistiti»

di **Donatella Barbetta**

**I cittadini** segnalano attese nelle prenotazioni di visite ed esami al Cup e spesso trovano posto in strutture lontano da casa. L'Ausl, però, sta mettendo a punto un progetto innovativo: medici di famiglia potranno contattare direttamente gli specialisti, avere una consulenza e, se necessario, fissare appuntamenti per i loro assistiti.

**Dottor Lorenzo Roti, la pandemia ha lasciato in eredità prestazioni e interventi da smaltire. Qual è la situazione delle agende?**

«Come prime disponibilità non abbiamo grandi problemi. Certo, il discorso cambia, se si vuole stare in un ambito territoriale vicino», risponde il direttore sanitario dell'Ausl.

**Ci fa un esempio di prestazione vicina nel tempo, ma lontana dalla città?**

«Per la visita oculistica la prima disponibilità è per l'8 ottobre (domani, ndr), ma a Vergato».

**Un anziano bolognese difficilmente accetterà di andare in Appennino.**

**LE AGENDE SUL TERRITORIO**

**«Per l'oculistica disponibilità già domani, ma a Vergato»**



Lorenzo Roti, direttore sanitario Ausl: «Da noi 52mila visite in più all'anno rispetto alla media regionale»

«In parte è così. Ma il nostro è un territorio abituato a domandare molto e ad avere una grande offerta, il tasso di prestazioni, chiamato consumo standardizzato per visita, è di 469 per mille cittadini, mentre a livello regionale è di 409. Quindi ho 60 prestazioni per mille abitanti in più all'anno, diventano 52mila visite in più. Non è poco».

**E per le prestazioni diagnostiche di ecografie, tac e Risonanze come va?**

«L'Ausl ne consuma 626 per mille abitanti, siamo in testa alle altre Aziende, mentre il livello medio regionale è 592, quindi registriamo circa 30mila prestazioni in più».

**In estate c'erano migliaia di interventi chirurgici da smaltire. Adesso?**

«Siamo in pieno recupero: al Maggiore e a Bentivoglio sedute di sala operatoria più lunghe, non più dalle 8 alle 14, ma fino alle 16 o alle 19, inoltre i professionisti lavorano anche al sabato. Poi, abbiamo chiesto una mano al privato accreditato per gli interventi meno complessi, come quelli di fascia B, da fare entro 60 giorni, tra cui, per esempio, l'ernia inguinale, le malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi e la calcolosi renale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«È l'anomalia del sistema di garanzia previsto dal piano nazionale sulle liste d'attesa: le valutazioni sul rispetto dei tempi si fanno su tutto il piano aziendale. Ma adesso puntiamo su una maggiore appropriatezza».

**In che modo?**

«Per la specialistica cardiologica, neurologica e pneumologica daremo riferimenti diretti ai medici di famiglia che potranno contattare i nostri specialisti per chiedere consulenza o prenotare una visita urgente o entro 10 giorni. Per la definizione operativa dei codici di priorità ci incontreremo con la medici-

na generale, gli specialisti e il Dipartimento di cure primarie. Per la diagnostica metteremo a disposizione i radiologi».

**Cardiologia, neurologia e pneumologia avevano accumulato ritardi. Ora va meglio?**

«Sì. La prima visita cardiologica è prenotabile il 15 ottobre al poliambulatorio Mengoli, quella neurologica il 20 ottobre in una struttura accreditata di Bologna. Siamo in difficoltà, invece, per le visite pneumologiche: è difficile trovare un'offerta integrata col privato accreditato».

**E allora che cosa proponete?**

«Ogni settimana mettiamo a di-

sposizione almeno 20 visite pneumologiche, anche se la richiesta è maggiore. Rispetto a due anni fa, quindi in epoca pre Covid, registriamo il 15% in più di prescrizione di prime visite complessive».

**Qual è la spiegazione, la ripresa dei controlli dopo lo stop per il Covid?**

**L'OFFERTA**

**«Il 15 ottobre c'è posto per la cardiologia in città, il 20 per la neurologia»**

[Prenotazioni aperte sui canali Cup: le prime vaccinazioni da lunedì. Contagiati in 88, muore un 48enne](#)

## Al via le terze dosi per gli over 80 E domani test salivari nelle scuole

Sono 59mila gli anziani coinvolti. La settimana prossima booster anche nelle Cra: per gli ospiti e gli operatori

**Al via** da lunedì la campagna vaccinale per la somministrazione della terza dose ai soggetti con età pari o superiore a 80 anni che hanno concluso il ciclo primario da almeno 6 mesi, circa 59mila, secondo le stime dell'Ausl. A disposizione, già dalla mezzanotte di ieri, la prenotazione della dose booster attraverso tutti i canali Cup (gli sportelli Cup, il numero verde 800 884888, da lunedì a venerdì, dalle 7,30 alle 17,30, sabato dalle 7,30 alle 12,30; CupWeb [www.cupweb.it](http://www.cupweb.it), fascicolo sani-



tario elettronico, app ER-Salute), escluse le farmacie. I primi posti sono disponibili negli hub Unipol Arena a Casalecchio e Cicogna a San Lazzaro, dove sarà disponibile la co-somministrazione del vaccino antinfluenza-

le e anti Covid. Nei prossimi giorni saranno prenotabili anche appuntamenti in altre sedi distrettuali. «Dalla prossima settimana le nostre équipe andranno nelle Cra per vaccinare gli ospiti e gli operatori», assicura Lorenzo Roti, direttore sanitario dell'Ausl. Finora sono stati somministrati complessivamente 1.355.259 vaccini.

**Risalgono** i nuovi positivi e passano da 47 a 88, di cui 67 sintomatici. Purtroppo, ha perso la vita un uomo di 48 anni residente a Minerbio. In programma domani l'inizio dello screening nelle scuole. I tamponi salivari saranno eseguiti da operatori del Dipartimento di sanità pubblica in alcune classi delle elementari Ic12 di Bologna e dell'Ic di Sasso Marconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Mazzoni: «Impegno nella sanità»](#)

**Confartigianato dona un ecografo alla Gastroenterologia del Sant'Orsola**



**Donato un ecografo da parte di Confartigianato Bologna Metropolitana alla Gastroenterologia del Sant'Orsola.** «L'associazione continua il suo impegno sul versante della sanità - spiega Patrizia Mazzoni, responsabile Confartigianato Persone Bologna Metropolitana -. La donazione conferma il rapporto di collaborazione che si è instaurato con i presidi sanitari».

[Da domani a domenica](#)

**Salute mentale c'è l'Open weekend Medici a disposizione per test e colloqui**

**L'Ausl aderisce all'Open Weekend dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere (Onda), aprendo l'ambulatorio all'ingresso del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura Malpighi (Padiglione 1, via Palagi 9, piano terra), dalle 9 alle 12, da domani a domenica, per colloqui informativi e di counselling gratuiti. A disposizione delle donne, medici specialisti e specializzandi in psichiatria per informazioni sulle modalità di accesso ai servizi, somministrazione test psicometrici e per informare sulla patologia ansioso-depressiva e sulle modalità di accesso alle cure. I servizi offerti sono consultabili sul sito [www.bolliniorosa.it](http://www.bolliniorosa.it), con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione.**